

## ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo: <http://www.cropscience.bayer.it/>

## Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

### Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



### Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato - dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

### Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

### Termini per commercializzazione ed impiego





## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

1/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome commerciale** ENVIDOR 240 SC

**Codice prodotto (UVP)** 05304954

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Uso** Insetticida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

**Telefono** +39 02-3972 1 (centralino)

**Dipartimento responsabile** E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero di emergenza

**Numero di emergenza** +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Cancerogenicità: Categoria 2  
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE**

Carc.Cat.3, R40  
R43

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.**

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

#### **Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:**

- Spirodiclofen

**ENVIDOR 240 SC**Versione 2 / I  
102000007496

2/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014**Avvertenza:** Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H351 Sospettato di provocare il cancro.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Consigli di prudenza**

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.  
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

**2.3 Altri pericoli**

Non sono noti altri pericoli.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscela****Natura chimica**

Sospensione concentrata (SC)  
 Spirodiclofen 240 g/l

**Componenti pericolosi**

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Spirodiclofen	148477-71-8	Carc.Cat.3 R40 R43	Carc. 2, H351 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410	22,30
Etere alchilarilpoliglicolic o	104376-75-2 600-560-1	R52/53	Aquatic Chronic 3, H412	> 1,00 – < 25,00
Glicerolo	56-81-5 200-289-5	Non classificato	Non classificato	> 1,00

**Ulteriori informazioni**

Sostanze non soggette a classificazione secondo i criteri della Direttiva 67/548/CEE e successivi emendamenti:

Glicerolo (56-81-5): Sostanza con un Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale UE (OEL) inferiore al valore limite da dichiarare.

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

3/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014

---

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

**Sintomi** Nessun sintomo conosciuto o previsto.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

**Trattamento** Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

---

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Idonei</b>	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
<b>Non idonei</b>	Getto d'acqua abbondante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Monossido di carbonio (CO), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio</b>	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
<b>Ulteriori Informazioni</b>	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

**ENVIDOR 240 SC**Versione 2 / I  
102000007496

4/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni** Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.**6.2 Precauzioni ambientali** Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****Metodi di bonifica** Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti del magazzino e dei contenitori** Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.**Materiali idonei** HDPE (polietilene ad alta densità)**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Spirodiclofen	148477-71-8	0,39 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

5/9

Data di revisione: 17.12.2014

Data di stampa: 17.12.2014

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

#### Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

#### Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

#### Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

#### Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

#### Misure generali di protezione

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	sospensione
<b>Colore</b>	bianco tendente al beige chiaro
<b>Odore</b>	debole, caratteristico/a
<b>pH</b>	4,5 - 5,5 a 100 % (23 °C)
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 100 °C Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
<b>Densità</b>	ca. 1,08 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Idrosolubilità</b>	miscibile



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

6/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014

**Coefficiente di ripartizione:** Spirodiclofen: POW: 5,1  
**n-ottanolo/acqua**

**9.2 Altre informazioni** Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

**Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.

**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.

**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

**Tossicità acuta per via orale** DL50 (ratto) > 2.500 mg/kg

**Tossicità acuta per inalazione** CL50 (ratto) > 3,146 mg/l  
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.  
Concentrazione a più alta testabilità.

**Tossicità acuta per via cutanea** DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg

**Irritante per la pelle** Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)

**Irritante per gli occhi** Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)

**Sensibilizzazione** Sensibilizzante (porcellino d'India)  
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman

### Valutazione tossicità a dose ripetuta

Spirodiclofen non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

### Valutazione di mutagenicità

Spirodiclofen non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

### Valutazione di cancerogenicità

Spirodiclofen ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): fegato.

Spirodiclofen ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): utero, testicoli. I tumori osservati con Spirodiclofen sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

### Valutazione di tossicità nella riproduzione



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

7/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014

Spirodiclofen non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

### Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Spirodiclofen non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

<b>Tossicità per i pesci</b>	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) > 262 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
<b>Tossicità cronica per i pesci</b>	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Vita allo stato primitivo NOEC: 0,00195 mg/l Tempo di esposizione: 97 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica spirodiclofen.
<b>Tossicità per gli invertebrati acquatici</b>	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 450,5 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
<b>Tossicità per le piante acquatiche</b>	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) > 20,8 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h Non si osserva tossicità acuta alla concentrazione al limite della sua solubilità in acqua.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

<b>Biodegradabilità</b>	Spirodiclofen: biodegradabile non rapidamente
<b>Koc</b>	Spirodiclofen: Koc: 31097

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

<b>Bioaccumulazione</b>	Spirodiclofen: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 491 Non si bio-accumula.
-------------------------	---

### 12.4 Mobilità nel suolo

<b>Mobilità nel suolo</b>	Spirodiclofen: Non mobile nei terreni
---------------------------	---------------------------------------

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

<b>Valutazione PBT e vPvB</b>	Spirodiclofen: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
-------------------------------	---

### 12.6 Altri effetti avversi

<b>Informazioni ecologiche supplementari</b>	Non ci sono altri effetti da segnalare.
--	---

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Prodotto</b>	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
-----------------	---





## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

8/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014

<b>Contenitori contaminati</b>	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
<b>No. (codice) del rifiuto smaltito</b>	<b>020108</b> rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPIRODICLOFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

#### IMDG

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SPIRODICLOFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

#### IATA

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SPIRODICLOFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

9/9

Data di revisione: 17.12.2014  
Data di stampa: 17.12.2014

### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 11752

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

**Motivo della revisione:** Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

1/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ENVIDOR 240 SC

Codice prodotto (UVP) 05304954

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.  
Viale Certosa 130  
20156 Milano  
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com  
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

#### 1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)  
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Carc.Cat.3, R40  
R43

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Carc.Cat.3, R40

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Spirodiclofen

Simbolo(i)



Xn Nocivo

Frase "R"

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

**ENVIDOR 240 SC**Versione 2 / I  
102000007496

2/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014**Fraasi "S"**

S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**2.3 Altri pericoli**

Non sono noti altri pericoli.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2 Miscela****Natura chimica**Sospensione concentrata (SC)  
Spirodiclofen 240 g/l**Componenti pericolosi**Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE  
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Spirodiclofen	148477-71-8	Carc.Cat.3 R40 R43	Carc. 2, H351 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 1, H410	22,20
Etere alchilarilpoliglicolic o	104376-75-2 600-560-1	R52/53	Aquatic Chronic 3, H412	> 1,00 - < 25,00
Glicerolo	56-81-5 200-289-5	Non classificato	Non classificato	> 1,00

**Ulteriori informazioni**

Sostanze non soggette a classificazione secondo i criteri della Direttiva 67/548/CEE e successivi emendamenti:

Glicerolo (56-81-5): Sostanza con un Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale UE (OEL) inferiore al valore limite da dichiarare.

Per il testo completo delle fraasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Informazione generale</b>	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
<b>Inalazione</b>	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

3/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014

---

<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
<b>Ingestione</b>	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>	
<b>Sintomi</b>	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
<b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b>	
<b>Trattamento</b>	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Idonei</b>	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
<b>Non idonei</b>	Getto d'acqua abbondante

<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Monossido di carbonio (CO), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Ossidi di azoto (NOx)
---	--

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio</b>	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
<b>Ulteriori Informazioni</b>	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Precauzioni</b>	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--

<b>6.2 Precauzioni ambientali</b>	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	---

**ENVIDOR 240 SC**Versione 2 / I  
102000007496

4/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di bonifica** Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.  
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti del magazzino e dei contenitori** Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

**Materiali idonei** HDPE (polietilene ad alta densità)

**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Spirodiclofen	148477-71-8	0,39 mg/m <sup>3</sup> (TWA)		OES BCS*
Glicerolo (Foschia.)	56-81-5	10 mg/m <sup>3</sup> (TWA)	2009	OEL (IT)

\*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria** Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie

**ENVIDOR 240 SC**Versione 2 / I  
102000007496

5/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014

	per gli scenari espositivi previsti. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
<b>Protezione delle mani</b>	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
<b>Protezione degli occhi</b>	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
<b>Protezione della pelle e del corpo</b>	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 3. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.
<b>Misure generali di protezione</b>	In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	sospensione
<b>Colore</b>	bianco tendente al beige chiaro
<b>Odore</b>	debole, caratteristico/a
<b>pH</b>	4,5 - 5,5 a 100 % (23 °C)
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 100 °C Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
<b>Densità</b>	ca. 1,08 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Idrosolubilità</b>	miscibile
<b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

6/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014

---

<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Temperature estreme e luce diretta del sole.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Tossicità acuta per via orale</b>	DL50 (ratto) > 2.500 mg/kg
<b>Tossicità acuta per inalazione</b>	CL50 (ratto) > 3,146 mg/l Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. Concentrazione a più alta testabilità.
<b>Tossicità acuta per via cutanea</b>	DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg
<b>Irritante per la pelle</b>	Nessuna irritazione della pelle (su coniglio)
<b>Irritante per gli occhi</b>	Nessuna irritazione agli occhi (su coniglio)
<b>Sensibilizzazione</b>	Sensibilizzante (porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman

### Valutazione tossicità a dose ripetuta

Spirodiclofen non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

### Valutazione di mutagenicità

Spirodiclofen non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

### Valutazione di cancerogenicità

Spirodiclofen ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): fegato.  
Spirodiclofen ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): utero, testicoli. I tumori osservati con Spirodiclofen sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

### Valutazione di tossicità nella riproduzione

Spirodiclofen non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

### Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Spirodiclofen non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

---

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

<b>Tossicità per i pesci</b>	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) > 262 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
------------------------------	---





## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

7/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014

**Tossicità cronica per i pesci** Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)  
Vita allo stato primitivo  
NOEC: 0,00195 mg/l  
Tempo di esposizione: 97 d  
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica spirodiclofen.

**Tossicità per gli invertebrati acquatici** CE50 (Pulce d'acqua grande (Daphnia magna)) > 450,5 mg/l  
Tempo di esposizione: 48 h

**Tossicità per le piante acquatiche** CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) > 20,8 mg/l  
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h  
Non si osserva tossicità acuta alla concentrazione al limite della sua solubilità in acqua.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Biodegradabilità** Spirodiclofen:  
biodegradabile non rapidamente

**Koc** Spirodiclofen: Koc: 31097

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Bioaccumulazione** Spirodiclofen: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 491  
Non si bio-accumula.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Mobilità nel suolo** Spirodiclofen: Non mobile nei terreni

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Valutazione PBT e vPvB** Spirodiclofen: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### 12.6 Altri effetti avversi

**Informazioni ecologiche supplementari** Non ci sono altri effetti da segnalare.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto** Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Contenitori contaminati** I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

**No. (codice) del rifiuto smaltito** **020108** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

**3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

**MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.**



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

8/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014

	(SPIRODICLOFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

### IMDG

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SPIRODICLOFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

### IATA

14.1 Numero ONU	<b>3082</b>
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SPIRODICLOFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 11752

Data di Registrazione 30.01.2007

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.



## ENVIDOR 240 SC

Versione 2 / I  
102000007496

9/9

Data di revisione: 30.11.2013  
Data di stampa: 07.01.2014

---

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

**Motivo della revisione:** Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
---